

Io mi sono creduto in debito di mettere innanzi alla Camera queste circostanze di fatto, perchè, per avventura, la sua decisione sul caso concreto non sia un precedente che possa essere invocato, quando verranno in discussione le elezioni nelle quali è avvenuta la rettifica delle liste, perchè gli elettori in buona fede hanno creduto di così interpretare la legge.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Se non vi sono altre osservazioni sulle conclusioni del relatore del IX ufficio, pongo ai voti dapprima la convalidazione dell'elezione dell'avvocato Giovanni Fabrizi a deputato del 1° collegio di Livorno.

(La Camera approva.)

Pongo ora ai voti l'elezione del signor cavaliere Vincenzo Malenchini a deputato del 2° collegio di Livorno.

(La Camera approva.)

Risultandomi che molti verbali di elezioni sono stati distribuiti negli uffici, e supponendo che negli uffici si siano distribuiti ai relatori, pregherei i relatori medesimi a tenersi pronti per il riferimento, affinchè vi sia materia per la riunione di domani.

**SANGUINETTI.** Io ho delle relazioni in pronto e sarei disposto a riferire, ma l'ora è tarda....

*Voci.* A domani! a domani!

**PRESIDENTE.** Faceva quest'avvertenza per domani. La seduta è sciolta alle ore 5.

*Ordine del giorno per domani:*

Verificazione di poteri.

## TORNATA DEL 28 FEBBRAIO 1861

PRESIDENZA DELL'AVV. ZANOLINI, DECANO D'ETÀ.

**SOMMARIO.** *Seguito delle relazioni sulle elezioni contestate o contestabili — Elezione del signor Liborio Romano — Questione dell'eleggibilità dei consiglieri di luogotenenza delle Due Sicilie esposta dal relatore Boggio a nome dell'ufficio IX, e proposta di annullamento — Discorsi dei deputati Massari, Leopardi e Di Marco in difesa dell'eleggibilità dei consiglieri — Replica del relatore Boggio — Osservazioni e proposta del deputato Mureddu — Considerazioni dei deputati Bizio e Bon-Compagni in favore della convalidazione — Risposta del deputato Mellana — Parole in favore dell'elezione, del deputato Paternostro — Avviso del ministro per l'interno — L'elezione è convalidata — Si confermano altre elezioni — Elezione di Todì — Contestazioni per la proclamazione non seguita dal ballottaggio — Si oppongono all'annullamento i deputati Chiaves, Bruno, Fiorenzi e Pepoli Gioachino, e lo appoggiano i deputati Malmusi, relatore, e Di Marco — Lettura di una protesta — L'elezione è annullata.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

**BRUNO,** segretario iunior, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

### SEGUITO DELLA VERIFICAZIONE DEI POTERI.

**PRESIDENTE.** Debbo di nuovo avvertire gli onorevoli deputati di voler intervenire agli uffizi ove si preparano i lavori della Camera, perchè, non essendovi a sufficienza lavori in pronto, si dovrebbero sospendere le tornate della Camera.

Ciò detto, continuerò a porre in discussione le elezioni contestate o contestabili, secondo l'ordine degli uffizi.

Invito il deputato Boggio a voler salire alla ringhiera.

**MASSARI.** Avrei due elezioni non contestate da riferire.

**PRESIDENTE.** Tanto le contestate che le non contestate verranno sottoposte alla deliberazione della Camera; ma intanto è più conveniente si segua l'ordine degli uffizi.

**BOGGIO,** relatore. Collegio di Altamura.

Eletto il signor D. Liborio Romano.

Questo collegio si divide in quattro sezioni; gli elettori iscritti sono 1449, dei quali votarono 970.

Il signor D. Liborio Romano ottenne voti 517; Pessina Enrico 150; Melodia Tommaso 89; Subini Giovanni 71; Andreucci Michele 60; Melodia Michele 25; gli altri voti andarono dispersi su parecchi altri candidati.

Il signor Liborio Romano ottenne al primo squittinio un numero di voti superiore al terzo degli iscritti ed alla metà dei votanti, e l'ufficio lo proclamò deputato.

Esaminata questa elezione nel suo carattere esteriore, essa risultò regolare, e perciò l'ufficio IX ne avrebbe proposta la convalidazione, se la qualità di consigliere di luogotenenza a Napoli che veste il signor Liborio Romano non avesse sollevato grave dubbio intorno alla sua eleggibilità.

L'ufficio IX ha discusso maturamente la questione: parecchi vennero nell'avviso che la qualità di consigliere di luogotenenza in Napoli ed in Sicilia non dovesse ostare alla eleg-